

# AUTORIZZAZIONE UNICA Ex D. LGS. N. 387/2003



## PROGETTO DEFINITIVO PARCO EOLICO GENZANO

Titolo elaborato:

### PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO

SS	CG	GD	DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA	REV
SS	CG	GD	ELIMINAZIONE DATI SENSIBILI PER PRIVACY	20/09/23	0 1
SS	CG	GD	EMISSIONE	04/08/23	0 0

#### PROPONENTE



**LUCANIA PRIME S.R.L.**

VIA A. DE GASPERI N.8  
74023 GROTTAGLIE (TA)

#### CONSULENZA



**GE.CO.D'OR S.R.L.**

VIA A. DE GASPERI N.8  
74023 GROTTAGLIE (TA)

#### PROGETTISTA

ING. GAETANO D'ORONZIO  
VIA GOITO 14 – COLOBRARO (MT)

Codice  
GEEG011

Formato  
A4

Scala  
/

Foglio  
1 di 26

## Sommaro

1.	<b><u>PREMESSA</u></b>	3
2.	<b><u>TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE</u></b>	4
3.	<b><u>CRITERI DI ESPROPRIO</u></b>	5
3.1.	Fondazione dell'aerogeneratore	5
3.2.	Piazzola permanente	5
3.3.	Viabilità di progetto	6
3.4.	Stazione elettrica di trasformazione Utente (SEU) e Sottostazione elettrica condivisa (SEC)	6
3.5.	Battery Energy Storage System (BESS)	7
3.6.	Opere di regimentazione idraulica	7
3.7.	Linee elettriche	7
3.8.	Sorvolo rotore	8
3.9.	Piazzole per montaggio aerogeneratori	8
3.10.	Viabilità di cantiere e relativi interventi temporanei	9
3.11.	Aree di cantiere e di trasbordo	9
4.	<b><u>CALCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO</u></b>	10
4.1.	<b>Indennità di base (art. 40 comma 1 D.P.R. 327/2001)</b>	12
4.1.1.	Indennità di esproprio	12
4.1.2.	Indennità di servitù permanente - Cavidotto 36 kV	12
4.1.3.	Indennità di servitù permanente - Accesso e passaggio	12
4.1.4.	Indennità di servitù permanente - Proiezione a terra aerogeneratore/Sorvolo	12
4.2.	<b>Indennità aggiuntiva occupazione temporanea</b>	12
4.3.	<b>Indennità aggiuntive</b>	13
4.3.1.	Indennità aggiuntive – Imprenditore agricolo a titolo principale (art. 40 comma 4 D.P.R. 327/2001)	13
4.3.2.	Indennità aggiuntive - Fittavolo, Mezzadro, partecipante (art. 42 comma 1-2 D.P.R. 327/2001)	13
4.3.3.	Indennità aggiuntive - Cessione volontaria (art. 45 comma 2 D.P.R. 327/2001)	13

## 1. PREMESSA

---

Il presente piano particellare di esproprio è stato redatto con l'obiettivo di individuare i terreni necessari per la realizzazione un impianto eolico in Basilicata, denominato “**Parco Eolico Genzano**”, nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (Provincia di Potenza) con punto di connessione a 150 kV in corrispondenza della stazione elettrica RTN Terna 380/150 kV di Genzano nel Comune di Genzano di Lucania.

L'impianto eolico presenta una potenza nominale totale in immissione pari a 121,6 MW ed è costituito da 18 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6,2 MW, altezza torre pari a 135 m e rotore pari a 170 m, per una potenza complessiva installata pari a 111,6 MW, e un sistema di accumulo di energia (BESS, Battery Energy Storage System) di potenza pari a 10 MW. L'impianto interessa esclusivamente il Comune di Genzano di Lucania (PZ), ove ricadono tutti gli aerogeneratori, il BESS, la Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 150/33 kV, la Stazione Elettrica Condivisa (SEC) con altri produttori e il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) RTN Terna 380/150 kV.

La soluzione di connessione (soluzione tecnica minima generale STMG - codice pratica del preventivo di connessione C.P. 202102923) prevede che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 kV di Genzano.

Il Gestore ha inoltre prescritto che lo stallo che sarà occupato dall'impianto dovrà essere condiviso con altri produttori e, a tal fine, verrà realizzata una Stazione Elettrica Condivisa con altri produttori che si collegherà all'ampliamento della SE RTN mediante la posa in opera, su strade da realizzarsi per lo scopo, di una linea Alta Tensione a 150 kV interrata di lunghezza complessiva pari a circa 1,6 km.

Il progetto prevede che la SEU 150/33 kV venga collegata alla stazione condivisa con altri produttori mediante la posa in opera, su strade esistenti o da realizzarsi per lo scopo, di una ulteriore linea Alta Tensione a 150 kV interrata di lunghezza complessiva di circa 8,8 km.

Le turbine eoliche verranno collegate attraverso un sistema di linee elettriche interrate a 33 kV allocate prevalentemente in corrispondenza del sistema di viabilità interna, necessario alla costruzione e alla gestione futura dell'impianto e realizzato prevalentemente adeguando il sistema viario esistente e realizzando nuovi tratti di raccordo per consentire il transito dei mezzi eccezionali.

L'area di progetto si raggiunge partendo dal Porto di Taranto (**Figura 2.5**), attraversando poi la SS655, SS07, SP79 e un sistema di viabilità esistente, opportunamente adeguato e migliorato per consentire il transito dei mezzi eccezionali, da utilizzare per consegnare in sito i componenti degli aerogeneratori e

da cui si dirameranno nuovi tratti di viabilità necessari per la costruzione e la manutenzione dell'impianto eolico.

Il proponente intende avvalersi della procedura di esproprio ai sensi del art. 10 L del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. essendo le suddette opere dichiarati di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza: "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ... sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti" (art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 387/2003 e s.m.i.).

La presente relazione espone le modalità di calcolo delle aree che saranno soggette ad esproprio per ogni singola tipologia di opera, parte essenziale del progetto, e riporta l'elenco delle particelle catastali relative ai terreni interessati suddivise considerando le seguenti macroaree:

- 1) Piazzole di montaggio, sottostazioni elettriche, area di cantiere e sorvolo rotore;
- 2) Linee elettriche di MT e di AT;
- 3) Viabilità da adeguare e viabilità di progetto.

Le particelle di terreni occupate dal progetto sono stata individuate sovrapponendo il progetto con i fogli di mappa catastale forniti dall'Agenzia delle Entrate opportunamente georeferiti.

La rappresentazione grafica del piano particellare di esproprio è riportata nell'elaborato "*GEEG012 Piano particellare di esproprio grafico*".

Da tale elaborato è possibile individuare, per ogni terreno occupato, il relativo Comune, Foglio e Particella e la tipologia di occupazione resasi necessaria.

## **2. TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE**

La realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse richiedono le seguenti fasi in relazione all'occupazione del territorio:

- esproprio per la realizzazione della fondazione dell'aerogeneratore e le relative opere di drenaggio;
- esproprio per la formazione di piazzola permanente e di montaggio e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- esproprio per l'adeguamento viabilità esistente e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- esproprio per la realizzazione di nuova viabilità e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- esproprio per la realizzazione della sottostazione di trasformazione (SEU), sottostazione elettrica condivisa (SEC)
- esproprio per la realizzazione del BESS

- esproprio per opere di regimentazione idraulica;
- servitù di elettrodotto e di passaggio per le linee elettriche di media tensione;
- servitù di elettrodotto e di passaggio per le linee elettriche di alta tensione
- servitù per sorvolo rotore;
- occupazione temporanea per le piazzole temporanee e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- occupazione temporanea per gli allargamenti stradali temporanei e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- occupazione temporanea per la realizzazione delle aree di cantiere e dell'area di trasbordo con relative opere di sostegno e drenaggio.

### **3. CRITERI DI ESPROPRIO**

---

Con riferimento alle fasi realizzative di cui al precedente paragrafo si riportano di seguito i criteri che verranno adottati per la procedura di esproprio.

#### **3.1. Fondazione dell'aerogeneratore**

---

La realizzazione delle fondazioni richiede l'occupazione di un'area a forma circolare con diametro  $D=30$  m circa.

L'occupazione di tale area sarà legata alla vita delle opere e quindi ogni aerogeneratore richiede un esproprio permanente di circa 750 mq per un totale di 13.500 mq.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

#### **3.2. Piazzola permanente**

---

Il progetto prevede che le piazzole necessarie al montaggio delle turbine eoliche nella configurazione finale, ovvero nella fase di esercizio dell'impianto, abbiano una forma rettangolare netta 30 m x 60 m per consentire le normali attività di esercizio e manutenzione durante la vita utile dell'impianto a fronte di un'occupazione lorda media per ogni aerogeneratore di circa 3.100 mq.

Per tale opera, complessivamente, si richiede un esproprio permanente di un'area d'ingombro di circa 55.950 mq.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

All'interno della suddetta area è contenuta la fondazione dell'aerogeneratore.

---

### 3.3. Viabilità di progetto

---

L'itinerario di ingresso al Parco Eolico Genzano avrà inizio dal Porto di Taranto dove avverranno le operazioni di carico della componentistica degli aerogeneratori sui mezzi speciali di trasporto, percorrendo la E90 da Taranto fino all'uscita di Matera per passare sulla SP3 fino in fondo al bivio Matera percorrendo la SS7 fino all'uscita 2 Matera percorrendo la SP8 e subito dopo la SS655 fino al bivio Parco raggiungendo la SS96bis SP fino all'ingresso Parco Zona Ovest/Zona Centro.

Da questo punto si percorreranno due strade: la prima percorrendo la SP33 che conduce all'ingresso del Parco Eolico nella zona ovest ai primi aerogeneratori GG11 – GG12 – GG13 – GG06 – GG07 – GG08 – GG01; la seconda percorrendo la strada SP105, che conduce a Taccone, raggiungendo la zona centrale del Parco Eolico dove sono posizionati l'Area di Trasbordo, dove avverranno le operazioni di scarico dei mezzi di trasporto con i componenti più grandi, l'Area di Cantiere e gli aerogeneratori GG14 – GG10 – GG09 – GG04 – GG03. Si percorre la SP105 fino al Bivio GG02/Zona Est la dove svoltando a sinistra si raggiunge l'aerogeneratore GG02, mentre svoltando a destra si possono trovare i restanti aerogeneratori compresi nel parco eolico GG05 – GG18 – GG17 – GG16 – GG15. Tali percorsi saranno integrati con tratti di viabilità interne al Parco Eolico, oggetto di progettazione.

La lunghezza totale delle strade di progetto dell'impianto eolico è pari a circa 5.725 m e sarà necessario prevedere l'esproprio permanente di circa 48.620 mq.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

### 3.4 Stazione elettrica di trasformazione Utente (SEU) e Sottostazione elettrica condivisa (SEC)

---

La Stazione Elettrica di trasformazione Utente 150/33 kV è localizzata nella parte centrale dell'area d'impianto, nelle vicinanze dell'area prevista per la realizzazione del BESS, all'interno del Comune di Genzano di Lucania.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione della stazione in condivisione al fine di collegare il Parco Eolico Genzano e gli impianti da fonte rinnovabile di altri produttori con il medesimo stallo del futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione RTN Terna (SE) 380/150 kV nel Comune di Genzano di Lucania.

La stazione elettrica di trasformazione (SEU) 150/33 kV occupa una superficie netta in pianta di circa 46x60 m, per la quale si prevede un'area di occupazione complessiva di 5.583 mq. La stazione in condivisione occupa un'area di dimensioni nette in pianta di circa 100x106 m, per cui si prevede un'area di occupazione complessiva di circa 19.037 mq comprensiva della viabilità di accesso alla stessa.

Complessivamente la SEU e la SEC occupano una superficie di 24.620 mq, per i quali si prevede la procedura di esproprio permanente.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

### **3.5 Batterie Energy Storage System (BESS)**

---

L'impianto eolico è connesso ad un sistema di accumulo di energia BESS (Battery Energy Storage System) di potenza pari a 10 MW localizzato nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica Utente. Il BESS occupa una superficie complessiva di circa 10.084 mq per i quali si prevede la procedura di esproprio permanente.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

### **3.6 Opere di regimentazione idraulica**

---

Le opere di regimentazione idraulica connesse al progetto saranno costituite da:

- condotte di attraversamento degli impluvi esistenti;
- canalette a margine delle piazzole e delle opere di nuova viabilità, che convogliano le acque di ruscellamento ricadenti sulle stesse sino al recapito finale.

Complessivamente tali opere occupano una superficie di circa 14.154 mq per i quali si prevede la procedura di esproprio permanente.

### **3.7 Linee elettriche**

---

L'impianto "Parco Eolico Genzano" è caratterizzato da una potenza complessiva di 121,6 MWp, ottenuta da 18 aerogeneratori di potenza di 6,2 MWp ciascuno e dal BESS di potenza 10 MWp.

Gli aerogeneratori sono collegati elettricamente tra loro mediante cavi in Media Tensione a 33 kV in modo da formare 6 sottocampi (Circuiti A, B, C, D, E ed F) di 3 WTG (Wind Turbine Generator).

Il sistema di accumulo di energia (BESS) è collegato alla Stazione Elettrica Utente 150/33 kV mediante un cavo in Media Tensione a 33 kV.

Un ulteriore cavo a 33 kV è previsto per il collegamento alla SEU 150/33 kV del sistema in grado di assicurare i servizi ausiliari del BESS.

I collegamenti tra la SEU 150/33 kV e la stazione in condivisione e tra quest'ultima e il nuovo stallo del

---

futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 kV di Genzano di Lucania sono realizzati tramite due linee interrate a 150 kV, rispettivamente di lunghezze di circa 8,8 km e 1,6 km e di sezioni 1000 mm<sup>2</sup> e 1200 mm<sup>2</sup>, allocate in 2 distinte trincee.

All'interno del Parco Eolico verrà realizzata una rete in fibra ottica per collegare tutte le turbine eoliche ad una sala di controllo interna alla SEU attraverso cui, mediante il collegamento a internet, sarà possibile monitorare e gestire il parco da remoto.

La rete di fibra ottica verrà posata all'interno dello scavo che verrà realizzato per la posa in opere delle linee di collegamento elettrico.

Il tracciato delle linee elettriche è stato scelto preferendo la viabilità esistente e quella di progetto al fine di salvaguardare l'uso del suolo e garantire la manutenzione in fase di esercizio.

Per le linee di media ed alta tensione si prevede l'asservimento delle aree per il diritto di servitù di elettrodotto considerando, su ambo i lati del tracciato, una fascia di rispetto di 3 m per le linee di media tensione con l'esclusione di un tratto di circa 226 m in prossimità della SEU per cui si è adottata una fascia di rispetto di 4 m, come per le linee elettriche AT. Nello specifico si prevedono:

- servitù di elettrodotto linee MT: 135.598 mq;
- servitù di elettrodotto linee AT: 71.102 mq.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

### **3.8 Sorvolo rotore**

---

Il sorvolo del rotore sui terreni agricoli avviene ad una altezza pari a 80 m e, pertanto, non preclude in alcun modo l'utilizzo del terreno stesso.

Ad ogni modo, per ogni aerogeneratore si genera un sorvolo dovuto al rotore di diametro 170 m pari a circa 22.700 mq e per tale superficie si prevede un esproprio per servitù di sorvolo per un totale di 408.600 mq.

### **3.9 Piazzole per montaggio aerogeneratori**

---

Per il montaggio di ogni aerogeneratore si prevede la realizzazione di una piazzola di montaggio di superficie totale media pari a circa 8.330 mq che consente il posizionamento della gru, il montaggio della stessa, lo scarico dei componenti e il montaggio completo dell'aerogeneratore. Tali opere hanno una durata limitata alle attività di cantiere in quanto a valle dell'entrata in esercizio dell'impianto si effettueranno attività di ripristino lasciando in sito una piazzola definitiva con le caratteristiche sopra

---



descritte.

Considerato che, tale superficie sarà necessaria in fase di dismissione e durante la vita utile del progetto per interventi di manutenzione straordinaria, si prevede un esproprio permanente per una superficie totale pari a circa 149.830 mq.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

### **3.10 Viabilità di cantiere e relativi interventi temporanei**

---

L'itinerario di ingresso al Parco Eolico Genzano avrà inizio dal Porto di Taranto dove avverranno le operazioni di carico della componentistica degli aerogeneratori sui mezzi speciali di trasporto, percorrendo la E90 da Taranto fino all'uscita di Matera per passare sulla SP3 fino in fondo al bivio Matera percorrendo la SS7 fino all'uscita 2 Matera percorrendo la SP8 e subito dopo la SS655 fino al bivio Parco raggiungendo la SS96bis SP fino all'ingresso Parco Zona Ovest/Zona Centro.

Da questo punto si percorreranno due strade: la prima percorrendo la SP33 che conduce all'ingresso del Parco Eolico nella zona ovest ai primi aerogeneratori GG11 – GG12 – GG13 – GG06 – GG07 – GG08 – GG01; la seconda percorrendo la strada SP105, che conduce a Taccone, raggiungendo la zona centrale del Parco Eolico dove sono posizionati l'Area di Trasbordo, dove avverranno le operazioni di scarico dei mezzi di trasporto con i componenti più grandi, l'Area di Cantiere e gli aerogeneratori GG14 – GG10 – GG09 – GG04 – GG03. Si percorre la SP105 fino al Bivio GG02/Zona Est la dove svoltando a sinistra si raggiunge l'aerogeneratore GG02, mentre svoltando a destra si possono trovare i restanti aerogeneratori compresi nel parco eolico GG05 – GG18 – GG17 – GG16 – GG15.

Lungo l'itinerario stradale di trasporto dei componenti eolici saranno necessari alcuni interventi puntuali finalizzati per favorire il transito dei convogli speciali in corrispondenza della viabilità di accesso al parco eolico. Saranno previsti interventi ridotti e poco invasivi.

Sono pertanto previsti complessivamente 34.142 mq di servitù per interventi temporanei.

Per dette aree si prevede la procedura di esproprio per occupazione temporanea legata alla realizzazione dell'impianto, al termine della quale si prevedono attività di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

*A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.*

### **3.11 Aree di cantiere e di trasbordo**

---

Per la fase esecutiva di realizzazione del progetto verrà realizzata un'area di cantiere per una superficie

---

complessiva pari a circa 5.000 mq, in accordo al layout tipologico di cui “GEOC052 Tipico aree di cantiere”.

In prossimità della piazzola GG14 è stata, inoltre, individuata una superficie di circa 7.200 mq che sarà utilizzata come area di stoccaggio e trasbordo dei componenti degli aerogeneratori che verranno caricati su mezzi più “agili” per raggiungere le piazzole di montaggio. Il terreno sarà preparato con uno strato di rilevato di spessore e rullatura adeguata su tutta la superficie dell’Area di Cantiere, in modo da rendere la pavimentazione uniforme e compatta.

Per dette aree si prevede la procedura di esproprio per occupazione temporanea legata alla realizzazione dell’impianto, al termine della quale si prevedono attività di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam. *A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell’effettivo inizio dei lavori.*

#### **4. CALCOLO DELLE INDENNITA’ DI ESPROPRIO**

Individuati fogli e particelle dei comuni interessati dal progetto, si è consultata la banca dati dell’Agenzia del Territorio di Bologna per l’individuazione dei soggetti intestatari dei singoli fondi.

Dalla cartografia catastale, riportata negli elaborati grafici di cui sopra, si sono evidenziate, con diverse colorazioni, le aree interessate dal piano particellare d’esproprio.

Si è effettuata una distinzione tra:

- Occupazione temporanea non preordinata all’esproprio (per area spazzata in fase di trasporto; per site camp; per aree di stoccaggio; etc);
- Aree soggette ad esproprio e/o asservimento e nello specifico;
  - Espropriazione per fondazione, piazzola definitiva e di montaggio, viabilità di progetto, stazione elettrica di trasformazione (SE) 150/33 kV, stazione elettrica condivisa (SEC) e Bess;
  - Costituzione di servitù di elettrodotto AT e MT;
  - Costituzione di servitù di accesso e passaggio per strade esistenti/ da adeguare e opere di regimentazione idraulica;
  - Costituzione di servitù aerea.

Si è provveduto, poi, all’individuazione dell’indennità di base dell’esproprio ai sensi del DPR 327/2001 ed utilizzando i valori di mercato per ettaro e per tipo di coltura di terreni, poiché i commi 2 e 3 dell’art. 40 del D.P.R. n. 327/2001 sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi da Corte cost. n. 181 del 10 giugno 2011.

Si riporta a seguire l’art. 40 del DPR 327/2001:

*“Sezione IV - Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area non edificabile**Art. 40. Disposizioni generali*

*1. Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola. (comma così modificato dal d.lgs. n. 302 del 2002)*

*[2. Se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona ed al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.]*

*(comma dichiarato costituzionalmente illegittimo da Corte cost. n. 181 del 10 giugno 2011)*

*[3. Per l'offerta da formulare ai sensi dell'articolo 20, comma 1, e per la determinazione dell'indennità provvisoria, si applica il criterio del valore agricolo medio di cui all'articolo 41, comma 4, corrispondente al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare.]*

*(comma dichiarato costituzionalmente illegittimo da Corte cost. n. 181 del 10 giugno 2011)*

*4. Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.*

*5. Nei casi previsti dai commi precedenti, l'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile.”*

I valori di mercato sono stati determinati in base alla consultazione del *Listino dei valori immobiliari dei terreni agricoli – Comune di Genzano di Lucania (Rilevazione anno 2022) – quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo per le principali colture in ciascun comune.*

In particolare, si è scelto di utilizzare, per i Comuni interessati dal progetto, i valori massimi per ogni tipologia di coltura utilizzata considerando la coltura con prezzo più alto su tutta la superficie se sono presenti più colture all'interno della stessa particella catastale, precisamente:

**Valorizzazioni Zona 1 - Genzano di Lucania**

Qualità di coltura	Cod Tabella	Min €/ha	Max €/ha
<b>Seminativo</b>	G942A	9.000	18.000
<b>Seminativo irriguo</b>	G942A	13.000	27.000
<b>Orto irriguo</b>	G942A	15.000	31.000
<b>Vigneto</b>	G942B	19.000	38.000
<b>Vigneto in zona a D.O.C.G.</b>	G942B	25.000	50.000
<b>Vigneto in zona D.O.C. o IGP</b>	G942B	21.000	42.000
<b>Uliveto</b>	G942D	7.000	17.000
<b>Pascolo</b>	G942F	1.000	2.000
<b>Bosco alto fusto</b>	G942E	2.800	6.500
<b>Incolto sterile</b>	G942F	700	1.300

**Tabella 4.1:** Quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo espressi in euro/ettaro (anno 2022) – Comune di Genzano di Lucania

#### 4.1 Indennità di base (art. 40 comma 1 D.P.R. 327/2001)

##### 4.1.1 Indennità di esproprio

Per il calcolo dell'indennità per esproprio, si è applicato un valore pari all'80 % del valore di mercato.

##### 4.1.2 Indennità di servitù permanente - Cavidotto 36 kV

È determinata sulla base dell'ingombro dell'intervento che interessa le particelle misurata trasversalmente ai cavidotti.

Per il calcolo dell'indennità di servitù di cavidotto, si è applicato un valore pari al 50% del valore di mercato in quanto le opere da realizzare ricadono essenzialmente su percorsi o strade esistenti.

##### 4.1.3 Indennità di servitù permanente - Accesso e passaggio

Per il calcolo dell'indennità di servitù di accesso e passaggio si è applicato un valore pari al 50% del valore di mercato in quanto il passaggio avverrà su percorsi o strade esistenti o da adeguare.

##### 4.1.4 Indennità di servitù permanente - Proiezione a terra aerogeneratore/Sorvolo

È determinata sulla base della proiezione a terra dell'aerogeneratore.

Per il calcolo dell'indennità si è applicato un valore pari al 25% del valore di mercato medio in quanto la proiezione degli aerogeneratori, non inficiano l'utilizzo del suolo.

#### 4.2 Indennità aggiuntiva occupazione temporanea

Nel piano è stato previsto anche l'occupazione temporanea di terreni al fine del transito, dello stoccaggio,

del montaggio degli aerogeneratori, e per la realizzazione delle strade e degli elettrodotti. Per il calcolo dell'indennità aggiuntiva per l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 D.P.R. n. 327/2001, è stato calcolato per un periodo massimo di mesi 12, pertanto l'indennità prevista è pari ad 1/12 del valore di mercato.

### 4.3 Indennità aggiuntive

#### 4.3.1. Indennità aggiuntive – Imprenditore agricolo a titolo principale (art. 40 comma 4 D.P.R. 327/2001)

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.

#### 4.3.2. Indennità aggiuntive - Fittavolo, Mezzadro, compartecipante (art. 42 comma 1-2 D.P.R. 327/2001)

Spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

L'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell'articolo 40, comma 4, ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

(art. 40 comma 4: Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata).

#### 4.3.3. Indennità aggiuntive - Cessione volontaria (art. 45 comma 2 D.P.R. 327/2001)

Comma 2 lett. c: se riguarda un'area non edificabile, è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3;

Comma 2 lett. d) se riguarda un'area non edificabile, coltivata direttamente dal proprietario, è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3. In tale caso non compere l'indennità aggiuntiva di cui all'articolo 40, comma 4.

Si riportano di seguito i Valori Agricoli Medi della Provincia di Potenza (anno di riferimento 2017) per il calcolo dell'indennità:

REGIONE BASILICATA - Provincia di POTENZA -													
COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI													
Valori Agricoli Medi per Ettaro espressi in €. ( euro ) - ANNO 2017 - ( valevoli per anno 2018)													
TIPO DI COLTURA	REGIONI AGRARIE												
	MONTAGNA DI AVIGLIANO E MURO LUCANO	MONTAGNA DI POTENZA	MONTAGNA DEL MELANDRO	ALTO BASENTO	ALTO AGRÌ	MONTAGNA DEL MEDIO AGRÌ	ALTO SINNI	VERSANTE SETTENTRIONALE DEL POLLINO	MONTAGNA LITORANEA DI MARATEA	COLLINE DEL VULTURE	COLLINE DI VENOSA	COLLINE DELL'ALTO BRADANO	COLLINE DEL MEDIO SINNI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Avigliano, Barigliano, Bella, Casteldelgrande, Filiano, Muro Lucano, Pescopagano, Rapone, Ruoti, S. Fele.	Abrida, Calvello, Carcolliani, Pietragalla, Pigroia, Potenza, Veglio di Basilicata.	Bakano, Brenza, Picerno, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castelluccio, Sarnano di Lucania, Tito, S. Savino di Lucania, Vietri di Potenza.	Albano di Lucania, Anzi, Brindisi di Montagna, Castelmezzano, Pietraperdara, Trivigno, Campomaggiore, Laurenzana.	Gramigno Nova, Marone Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Saroni, Tramutola, Viggiano, Palerno.	Amanteo, Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Corifeo Particaria, Gallicchio, Guardia Perticara, Montemuro San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Spinoso.	Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lauria, Castelcaro, Laponegro, Latronico, Narnoli, Rotonda, Viggianello.	San Paolo Albanese, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, S. Costantino Albanese, San Severino L., Teana, Terranova di Pollino.	Maratea, Rivello, Trecchina.	Altilia, Barle, Ginestra, Melfi, Rapolla, Ripacandida, Rotero in Vulture, Ruvo del Monte.	Lavello, Montemilone, Maschio, Venosa.	Acerenza, Banzi, Ferenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Tofo, San Chirico Nuovo.	Casosimo, Missanello, Noepoli, Roccaraja, Senise, Sant'Arcangelo.
Seminativo	6.567	9.551	7.595	5.293	7.805	5.199	5.676	5.189	6.204	12.661	12.400	11.620	6.492
Seminativo arborato	7.410	10.777	8.570	5.974	8.238	6.377	6.404	5.989	7.215	14.286	13.359	13.111	7.082
Seminativo irriguo	12.581	13.571	12.915	9.908	22.087	11.162	11.623	10.958	15.496	22.098	24.100	20.808	18.372
Seminativo arborato irriguo	12.754		13.065	12.202	22.163	12.227	12.395	12.495	15.582				18.435
Prato			7.000										
Orto	13.936	19.033								21.879	21.550		
Orto irriguo	20.184	23.808	21.142	16.947	27.927	18.345	21.834	23.109	24.453	28.797	31.405	27.115	21.834
Agrumeto									43.443				
Frutteto	11.474			10.841			11.420	11.860	18.635	14.011	14.093		16.855
Frutteto irriguo													29.962
Vigneto	9.205	11.592	11.165	7.234	9.884	7.979	7.600	8.044	8.205	13.527	13.070	11.938	9.743
Vigneto - Uliveto	9.743	10.699	11.528	8.219	10.108	8.840	9.205		9.226	12.517	12.702	9.703	9.256
Vigneto in zona D.O.C.										27.152	26.775	23.185	
Aglianico del Vulture										23.572	23.303	20.747	
Vigneto alto intelaiato					32.421					34.561	34.463	30.815	29.921
Castagneto da Frutto	6.097	6.473	7.129	6.659		6.882	5.608	5.871	6.151	7.021			5.812
Querceto	4.967	5.485	5.667			5.003	5.537	5.796	6.000				5.720
Carrubeto									6.527				
Canneto	5.721	6.377		5.689						6.312	6.517	5.243	5.964
Pascolo	3.155	3.248	3.166	2.753	3.065	3.001	2.835	3.065	3.065	3.474	3.903	3.688	3.688
Pascolo arborato	3.409	3.732	3.704	3.221	3.474	3.474	3.282	3.409	3.476	3.960	4.430	4.186	4.186
Pascolo cespugliato	2.914	2.720	2.914	2.450	2.728	2.671	2.523	2.728		3.065	3.474	3.282	3.282
Pascolo produttivo		2.323											
Incolto produttivo	2.323	2.323	2.323	2.195	2.388	2.388	2.256	2.323	2.388	2.388	2.388	2.256	2.256
Bosco alto fusto	5.602	5.302	5.097	4.755	5.000	4.495	4.369	5.097	4.678	4.678	4.350	4.166	4.420
Bosco ceduo	5.968	6.075	6.173		6.000	5.860	6.147	6.506		6.463			
Uliveto	8.860	9.140	9.538	6.726	8.398	8.259	7.803	7.119	8.011	11.801	9.540	9.790	10.753

Tabelle 4.3.3.1: Valori agricoli medi della Provincia di Potenza anno 2017

ALLEGATO – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – GENZANO

























